



Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Comando VVF Perugia

COMITATO
INTERPROFESSIONALE
DEGLI ORDINI E COLLEGI
DELL'AREA TECNICA DELLA
REGIONE UMBRIA

8 maggio 2012 - seminario
La progettazione della sicurezza ampliata

Accessibilità e prevenzione incendi: il quadro normativo

Stefano Marsella

Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia



Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili



art. 1 - definizioni ed oggetto.

comma 2 Per barriere architettoniche si intendono:

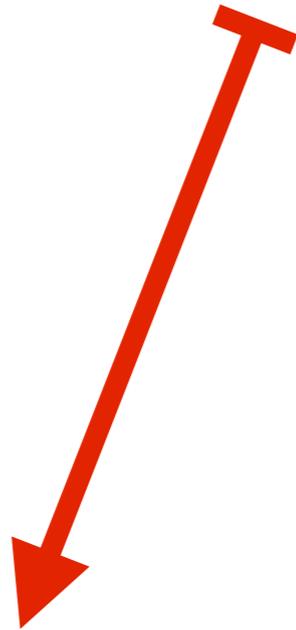
- a)* gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;
- b)* gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e **sicura** utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti;



- **la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro** (Decreto legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- **la sicurezza in caso di incendio** ("Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229");
- **l'accessibilità degli edifici** (Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.", Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."1, DM 236 del 1989.



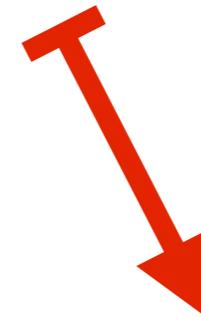
l'attività è soggetta a norme di prevenzione incendi



si verifica la conformità rispetto alle norme specifiche:

- locali di pubblico spettacolo
- uffici
- edifici
- commerciali
- ...

l'attività non è soggetta a norme di prevenzione incendi



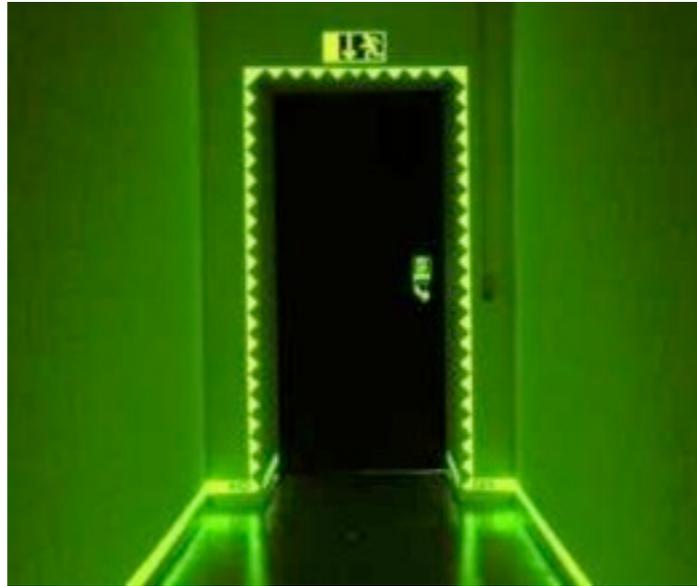
si applicano i criteri del DM 10 marzo 1998, e delle indicazioni specifiche della circ. 4/2002:

ativo nella sicurezza delle persone con disabili

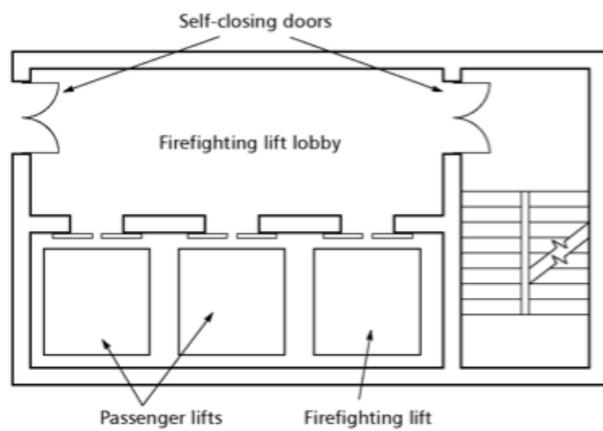


la circolare 4/2002: i punti essenziali

- le misure di sicurezza devono comprendere le esigenze di tutti gli utenti → la scelta delle misure deve avvenire consultando gli interessati
- le misure specifiche sono quasi sempre interscambiabili. Questo è importante anche per l'impatto economico
- le misure ed i piani di emergenza devono riguardare tutti utenti → si devono evitare interventi differenziati



- le misure devono riguardare tutti gli utenti



- le misure sono quasi sempre interscambiabili



- le misure non devono essere discriminanti

Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili



Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Comando VVF Perugia

In entrambi i casi (soggetti o non soggetti a norme di prevenzione incendi specifiche), si può compiere un controllo attraverso la check-list

- <http://www.vigilfuoco.it/asp/ReturnDocument.aspx?IdDocumento=553>

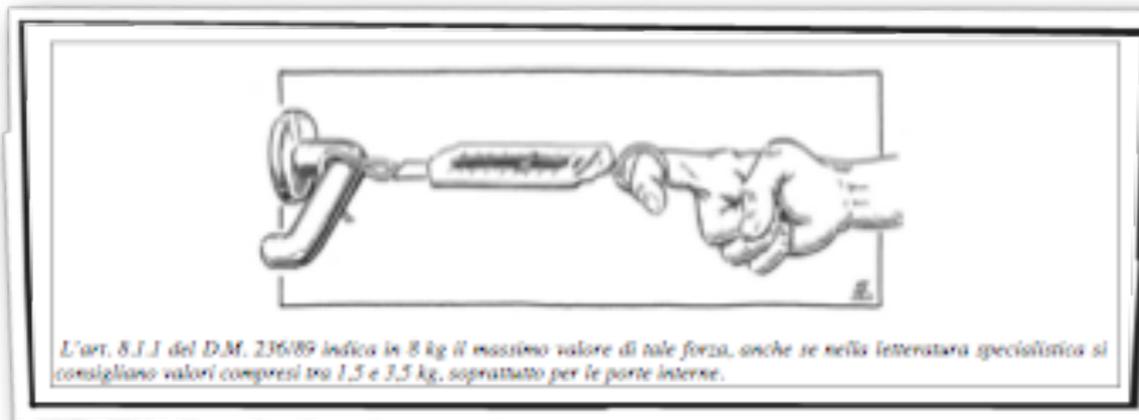


Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili



La sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro: strumento di verifica e controllo (check-list)

IL RILIEVO



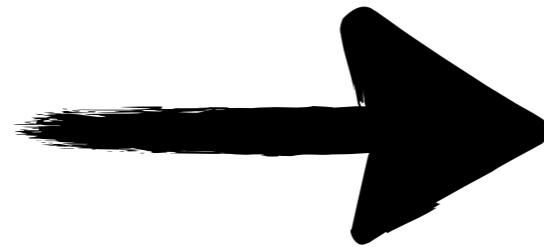
Ministero dell'Interno
DIREZIONE REGIONALE DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
AREA PREVENZIONE INCENDI

	VERIFICA	POSSIBILE SOLUZIONE			FONTI
Il sistema di segnalazione sonoro di allarme risulta udibile in ogni ambiente?	SI NO NP	Adeguare o sostituire il sistema in modo che il livello sonoro del segnale, sia nettamente superiore al livello di fondo.			D.M. 103/98 Art. IV
Il sistema di segnalazione sonoro di allarme risulta inequivocabilmente riconoscibile?	SI NO NP	Definire un codice sonoro riconoscibile in caso di emergenza.			D.M. 103/98 Art. IV D.Lgs. 493/96 Art. VE
Negli ambienti o situazioni in cui il solo allarme acustico non è sufficiente esiste un sistema ottico di segnalazione ad integrazione del quello sonoro?	SI NO NP	Installare un sistema di segnalazione ottico di pericolo ad integrazione di quello sonoro			D.M. 103/98 Art. IV D.Lgs. 493/96 Art. VI
Qualora siano presenti lavoratori con limitazioni delle capacità uditive o visive, eventualmente anche a causa dell'uso di mezzi di protezione individuale, sono presenti adeguate misure in grado di compensare tale situazione?	SI NO NP	Dotare la postazione/i del lavoratore/i interessato/i di un dispositivo a vibrazione con frequenza coerente con i codici utilizzati dagli altri sistemi (acustici ed ottici).			D.M. 103/98 Art. I Art. IV
Sono previste condizioni in grado di compensare le eventuali carenze riscontrate, in attesa di una loro risoluzione?	SI NO NP	Definire le misure necessarie, anche di tipo gestionale, per compensare le eventuali carenze riscontrate, in attesa di una loro risoluzione.			D.Lgs. 626/94 Art. 4

A. Percezione dell'allarme



non sono presenti
lavoratori con disabilità:
devo fare lo stesso una valutazione
sulla sicurezza ampliata?

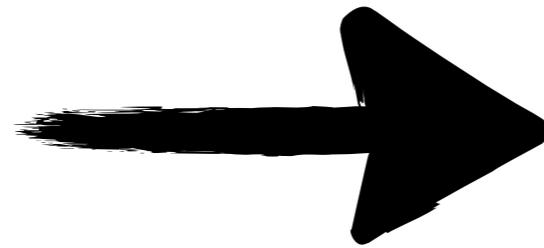
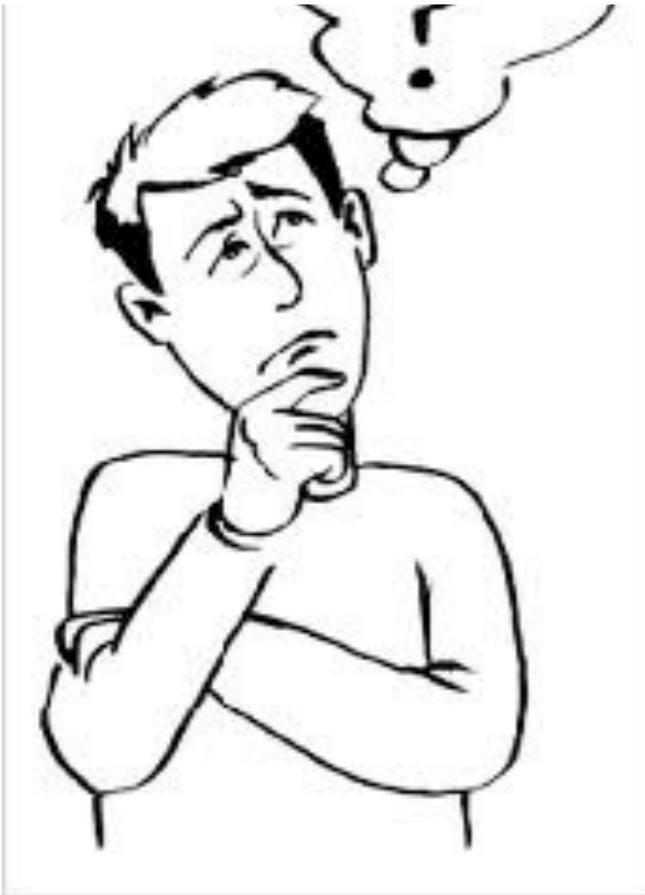


Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili



Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Comando VVF Perugia

siamo alla fase di progetto:
come coinvolgo dei lavoratori che
non ci sono ancora?



Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili



Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco
Comando VVF Perugia

fine

Stefano Marsella - Il coordinamento normativo nella sicurezza delle persone con disabili